



federazione lavoratori della conoscenza

FLC - CGIL di Bergamo

Via G. Garibaldi, 3 – 24122 BERGAMO

Tel. 035/3594140 - Fax 035/3594149 - notiziario telefonico 035/3594145

INTERNET: www.cgil.bergamo.it - E_MAIL: flcbergamo@cgil.lombardia.it

Bergamo, 13/03/2009

ALL' ALBO SINDACALE
(da affiggere in tutti i plessi)

- NOTIZIE -

Organici 2009/2010 e licenziamento dei precari: il Ministero si accorge finalmente del problema

Dopo le numerose sollecitazioni perché si affronti con urgenza il previsto licenziamento in tronco dei precari a causa dei tagli previsti dalla Legge 133/08, finalmente il Ministero si rende conto del gravissimo problema e prova a proporre qualche soluzione.

Nel corso dell'incontro sugli organici del personale docente per i 2009/2010, in via informale e senza alcun atto ufficiale, è stata illustrata un'ipotesi di intervento per evitare, o meglio limitare, il previsto licenziamento dei precari a partire dal prossimo anno scolastico.

La proposta, peraltro già presente nelle nostre richieste e in un emendamento depositato in parlamento, dovrebbe consistere nella riconferma di tutti coloro che quest'anno avevano un incarico annuale/fino al termine dell'attività didattica e non lo otterranno il prossimo anno.

Usiamo volutamente il condizionale perché si è trattato solo di una ipotesi ancora da verificare con il Ministero del Tesoro e di cui non sono note le modalità e la tempistica.

Se questa fosse la soluzione si tratterebbe in sostanza di cancellare buona parte dei tagli previsti ripristinando un organico più adeguato alle esigenze delle scuole e degli studenti. E' quanto la FLC Cgil rivendica con forza: no ai tagli previsti dalla Legge 133/08 è stata ed è la nostra parola d'ordine anche per lo sciopero del 18 marzo.

Sequenza Ata: firmati gli accordi applicativi

Due gli accordi firmati. Il primo attribuisce 12.000 posizioni organizzative (**2° posizione stipendiale**) di cui 8.917 al personale amministrativo e 3.083 a quello tecnico.

Il secondo dà il via libera ai **passaggi verticali** (da A a B e da B a D), bloccati da molti anni per responsabilità del datore di lavoro.

Sull'accordo per i passaggi ai profili superiori pesa il mancato accoglimento di una delle proposte più significative della FLC: una norma di salvaguardia a favore dei precari. Questa aveva come finalità il riconoscimento di pari opportunità al personale a tempo determinato in possesso dei necessari requisiti (servizio e titoli di studio).

Il Miur dovrà ora attivare le procedure per mettere sul binario operativo l'accordo per l'attribuzione della seconda posizione economica, mentre per i corsi concorsi è necessario aspettare la sottoscrizione definitiva del contratto integrativo che potrà avvenire solo dopo il visto di controllo da parte della Corte dei conti.

Intanto abbiamo già sollecitato il Miur ad avviare il confronto con i sindacati sul bando per il concorso ordinario per Dsga.

Seguiranno ulteriori indicazioni appena saranno registrati i testi dei due accordi.

Sofferenze finanziarie delle scuole: qualcosa si muove.

La vigilanza della FLC Cgil, dopo la manifestazione del 12 febbraio 2009 davanti al MIUR, si sta esercitando sul Ministero per il rispetto degli impegni che furono assunti dagli alti funzionari che ricevettero una nostra delegazione di Dirigenti Scolastici, Direttori dei Servizi, Genitori e Studenti.

Abbiamo, dunque, appreso dal Ministero che per i crediti accumulati dalle scuole per le supplenze del 2007 è acquisita una variazione di 126 milioni di euro. E questo è un dato positivo.

Per quanto riguarda i dati dei crediti delle scuole sul 2008, essi saranno disponibili solo dopo l'acquisizione dei consuntivi delle istituzioni scolastiche. Per i crediti che le scuole vantano relativamente alle spese fino al dicembre 2006, il **Ministro ha presentato la richiesta al Parlamento** per il piano di rientro come ci fu comunicato nell'incontro del 12 febbraio.

Siamo stati informati inoltre della spedizione di una tranche di finanziamento (FIS, supplenze brevi, acconto esami di stato, ex LSU e co.coc.co.) con esigibilità al 23 marzo.